

merita tutta la possibile sollecitudine; quindi pregherei la Camera di volerla dichiarare d'urgenza.

(È ammessa d'urgenza.)

CANTELLI. Colla petizione 7585, il di cui sunto fu esposto alla Camera nella seduta del 19 p. p. giugno, gli assistenti misuratori del Genio civile della provincia di Parma fanno istanza perchè il loro stipendio sia equiparato a quello degli assistenti misuratori delle antiche provincie e della Lombardia.

Sta in fatto che lo stipendio degli assistenti misuratori della provincia di Parma, regolato da un decreto dittatoriale, è assai minore di quello che abbiano i misuratori assistenti nelle antiche provincie e nella Lombardia.

Ora, non si saprebbe vedere per quali ragioni agenti del Governo i quali compiono le medesime funzioni in limitrofe provincie, e nelle medesime condizioni, debbano essere retribuiti diversamente. Quindi prego la Camera affinchè voglia dichiarare d'urgenza questa petizione.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. I signori Bocchi Carlo, Ceretti Antonio e Ferri Antonio, fanno omaggio di 100 esemplari del discorso pronunciato dal reverendo prevosto-parroco della città di Mirandola, sacerdote dottore Adani Riccardo, in occasione delle solenni esequie celebrate in quella città pel conte Di Cavour.

L'avvocato Raffaele Garilli fa omaggio di due esemplari di un suo opuscolo: *Dello spirito di associazione in Palermo.*

Il ministro dell'interno scrive che, con decreto in data del 5 corrente, il commendatore Alasia, deputato al Parlamento nazionale, è stato nominato governatore della provincia di Terra di Bari.

Si faranno gli opportuni uffici presso il Ministero interni, perchè sia riconvocato il collegio di Savigliano.

Darò ora lettura di una lettera scritta dal deputato Bettino Ricasoli, presidente del Consiglio dei ministri.

« Le città di Firenze e di Torino mi hanno onorato del loro suffragio, eleggendomi per loro deputato al Parlamento. Posto nella necessità di scegliere tra le due, non sa risolversi l'animo mio, compreso di eguale affetto e di pari gratitudine per l'una come per l'altra delle due nobili città. Firenze, la mia città nativa, dopo le infinite prove che diede di sentimenti magnanimamente italiani, e verso di me in modo straordinario benigni, quando ebbi la sorte di reggere nelle passate venturose vicende la Toscana, mi onora per la terza volta de' suoi suffragi; Torino, perduto nel conte Di Cavour il suo più gran cittadino, come in lui perdè l'Italia la mente agitatrice dei nuovi suoi fati, mi elegge, immeritevole certo, in luogo di lui.

« Mi perdoneranno le due illustri città se in queste condizioni non so decidere, e prego lei, signor presidente, a fare che decida la sorte.

« Mi è grato intanto, » ecc.

In conformità del desiderio espresso dal signor barone Ricasoli si procederà all'estrazione a sorte. Il collegio, il cui nome verrà estratto, sarà quello che rimarrà vacante.

(Si procede all'imborsamento dei nomi delle due città, ed è estratto quello di Torino.)

Il barone Bettino Ricasoli resta dunque deputato di Firenze, ed il 1° collegio di Torino rimane vacante.

CARLETTI GIAMPIERI. Io aveva l'altro giorno pregato il signor presidente di concedermi la parola quest'oggi prima di procedere alla discussione delle leggi che si trovano all'ordine del giorno, per isvolgere la proposta che sabato depositai al tavolo della Presidenza; ma siccome non veggo al

banco dei ministri l'onorevole signor ministro dell'interno, e d'altronde la Camera non trovandosi ancora in numero, prego il signor presidente di riservarmi la parola ad altra opportunità.

DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LA FERROVIA DA RAVENNA ALLA LINEA BOLOGNA-ANCONA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione sul progetto di legge per la costruzione della ferrovia da Ravenna alla linea Bologna-Ancona, e pel riordinamento della società delle ferrovie romane.

Il ministro dei lavori pubblici accetta le modificazioni introdotte dalla Commissione?

PERUZZI, ministro dei lavori pubblici. Le accetto; ma osservo che dopo la presentazione della relazione si fecero altre modificazioni, d'accordo fra il relatore ed il Ministero.

Il relatore si era riservato di consultare la Commissione su queste modificazioni, ma siccome non lo vedo presente...

PRESIDENTE. Allora attenderemo un momento.

RASPONI. Il relatore sta consultando in questo momento la Commissione su quelle modificazioni.

PRESIDENTE. Pregherei il signor ministro di leggere queste modificazioni.

PERUZZI, ministro dei lavori pubblici. L'articolo 2 del progetto di legge della Commissione sarebbe redatto in questo modo:

« Il ramo di strada ferrata predetto si staccherà da quella di Bologna presso la stazione d'Imola, procederà per Bagnara, Lugo e Bagnacavallo, e nel raggio di chilometri due e mezzo da Russi a Ravenna. »

La ragione di questa modificazione è che presso la stazione d'Imola havvi un corso d'acqua, e si vorrebbe utilizzare il ponte che attualmente esiste, ben inteso che in quel caso pel secondo binario sarebbe allargato il ponte, locchè tornerrebbe più a conto che farne uno nuovo.

L'articolo 4 sarebbe così modificato:

« Nel capitolato d'oneri, annesso alla precitata convenzione, saranno introdotte le seguenti correzioni:

« 1° All'articolo 20 si aggiungerà il seguente alinea:

« Con questa disposizione non s'intende derogare per nulla al disposto colla legge 20 novembre 1859 sui lavori pubblici. »

Perchè la Camera conosca la ragione di questa modificazione, leggerò l'articolo 20 del capitolato, il quale è redatto in questi termini:

« Art. 20. Qualora, in conseguenza di un avvenimento qualunque o in caso di forza maggiore, l'esercizio della strada venisse a trovarsi interrotto, e questa interruzione per negligenza della società avesse a protrarsi più di quanto potrebbe essere richiesto per porvi riparo, sarà proporzionalmente sospesa l'applicazione della guarentigia. »

Poi verrebbe l'alinea aggiunto che ho testè accennato:

« Con questa disposizione, ecc. »

La legge poi del 20 novembre 1859 sui lavori pubblici dispone appunto su quanto era contenuto negli alinea di quest'articolo 4.

Poichè veggo ora presente l'onorevole relatore, gli chiederò se la Commissione accetta le concordate modificazioni.

VALERIO, relatore. La Commissione cadde d'accordo su